



# COMUNE DI BORONEDDU

## Provincia di Oristano

---

SETTORE AMMINISTRATIVO SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N.Reg. Gen 256 Del 09/08/2018

<b>N. 171</b> <b>DEL 09/08/2018</b>	<b>Oggetto: Servizio pulizie degli uffici e dei locali comunali triennio 2018/2020 - Determina a contrarre e avvio procedura ad evidenza pubblica CIG: Z8124A2269</b>
--	---

L'anno il giorno nove del mese agosto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO SOCIALE

**VISTO** il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali", ed in particolare:

- L'art. 109 che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali, secondo principi di competenza professionale;
- L'art. 107, che assegna ai responsabili dei servizi la competenza in materia di atti di gestione amministrativa;
- L'art. 182, in materia di impegno della spesa;
- L'art. 147 bis, in merito al controllo sulla regolarità amministrativa e contabile dell'atto;

**VISTO** il D.lgs. 118/2011, attuativo della Legge Delega sul federalismo fiscale n. 42/2009 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede:

- Una complessiva riforma del sistema di contabilità delle Regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione fra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- Il principio di competenza finanziaria potenziata che statuisce che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata con l'imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

**VISTI:**

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018/2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28/12/2017;
- il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/12/2017;

**VISTO** il Decreto del Sindaco di Boroneddu n. 8 del 09/07/2018, con il quale si provvede alla nomina del Responsabile del Servizio Amministrativo Sociale;

**VISTA** la propria Determinazione n. 218 del 24/11/2017, avente ad oggetto "Artt. 4 ss della L. 241/1990 – Nomina del Responsabile del Procedimento", con la quale si è provveduto a nomina la Dott.ssa Loi Federica, dipendente di ruolo presso il Comune di Boroneddu, Categoria Giuridica C, posizione economica C1, Profilo professionale "Istruttore Amministrativo – Contabile", ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 responsabile del procedimento, fra l'altro, per tutte le mansioni afferenti il Servizio di Segreteria e Affari Generali;

**DATO ATTO** che, sulla base del suddetto provvedimento di nomina, resta in capo alla sottoscritta la competenza in merito all'adozione del provvedimento finale;

**PRESO ATTO** dell'istruttoria compiuta dalla suddetta dipendente, in qualità di Responsabile del Procedimento e ritenuto di non doversene discostare ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art. 6bis della L. 241/1990 che testualmente dispone: "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", e dato atto che non sussistono situazioni di conflitto in capo alle sottoscritte;

**PREMESSO CHE:**

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 16.12.2016, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 13.05.2016 – Progetto Inserimenti lavorativi PLUS", si è provveduto ad incaricare il Responsabile del Servizio Amministrativo in merito ai suddetti inserimenti;
- Con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n 119 del 19/12/2016, sulla scorta di quanto previsto nel provvedimento di cui al punto precedente, il servizio di pulizie dei locali comunali è stato affidato alla Cooperativa Il Quadrifoglio di Tadasuni, al fine di garantire l'inserimento socio lavorativo di una persona residente per il tramite del Servizio Sociale Comunale;
- L'inserimento lavorativo in oggetto risultava essere in scadenza alla data del 18/03/2018, ma al fine di garantire la continuità del servizio, si procedeva, con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo Sociale n. 60 del 20/03/2018, ad un nuovo affidamento sempre per il tramite del Servizio Sociale;
- il suddetto affidamento risulta essere in scadenza alla data del 19/06/2018 e, pertanto, è necessario procedere all'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'operatore economico che si aggiudicherà il servizio in oggetto;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 06.08.2018, avente ad oggetto "Indirizzi al Responsabile del Servizio Amministrativo Sociale per l'affidamento del Servizio pulizie degli uffici e dei locali comunali per il triennio 2018/2020" con la quale si attribuiva un budget pari a €. 17.000,00 IVA compresa e si davano i seguenti indirizzi in merito:

- Pulizia per almeno n. 3 giorni settimanali degli uffici comunali e degli altri locali comunali, in specie due volte alla settimana pulizia degli uffici comunali e dei relativi spazi comuni e una volta alla settimana pulizia della Biblioteca Comunale;

- Pulizia di ulteriori locali comunali alla bisogna (es. allestimento e pulizia del seggio elettorale, allestimento e pulizia della sala delle adunanze in occasione delle riunioni del Consiglio e della Giunta e simili);

**VISTI** l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e il punto 4.1.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016, il cui combinato disposto prescrive che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento, indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**DATO ATTO** che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 192 del D.lgs. 267/2000, l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e il punto 4.1.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016:

- il fine che l'amministrazione intende perseguire consiste nell'affidamento del Servizio di Pulizie degli uffici e dei locali comunali per il triennio 2018/2020;
- il contratto sarà stipulato in forma scritta e avrà per oggetto il servizio di cui al punto precedente;
- il contraente sarà individuato a seguito di espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che si svolgerà all'interno della piattaforma telematica del Cat – Sardegna;

**VISTO** il D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. ed in particolare:

- l'art. 60, comma 1 che statuisce "Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa";

- l'art. 60, comma 2 bis che dispone "Le amministrazioni aggiudicatrici possono ulteriormente ridurre di cinque giorni il termine di cui al comma 1, nel caso di presentazione di offerta per via elettronica";

- l'art. 36, comma 9 primo periodo che testualmente statuisce "In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. [...]";

**RICHIAMATO**, pertanto, l'art. 79 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che precisa:

*"1. Nel fissare i termini per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto in particolare della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte, fatti salvi i termini minimi stabiliti negli [articoli 60, 61, 62, 64 e 65](#). 2. Quando le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o dopo consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati, i termini per la ricezione delle offerte, comunque superiori ai termini minimi stabiliti negli [articoli 60, 61, 62, 64 e 65](#), sono stabiliti in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte. 3. Le stazioni appaltanti prorogano i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte nei casi seguenti: a) se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata ai sensi*

degli [articoli 60, comma 3](#), e [61, comma 6](#), il termine è di quattro giorni; b) se sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara. 4. La durata della proroga di cui al comma 3 è proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche. 5. Se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a prorogare le scadenze. 5-bis. Nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici messi a disposizione dalla stazione appaltante ai sensi dell'[articolo 52](#), ivi incluse le piattaforme telematiche di negoziazione, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'[articolo 30](#), anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, ai sensi dell'[articolo 74, comma 1](#), nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno. In ogni caso, la stazione appaltante, qualora si verificano malfunzionamenti, ne dà comunicazione all'AGI ai fini dell'applicazione dell'[articolo 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), recante codice dell'amministrazione digitale.”;

**CONSIDERATO**, pertanto, che in base ai principi di cui all'art. 79 sopra riportato e alle disposizioni di cui all'art. 60 e dell'art. 36, comma 9 del nuovo codice degli appalti, questa Amministrazione intende avvalersi della possibilità di ridurre i termini per la ricezione delle offerte a n. 18 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando allegato;

**DATO ATTO** che la presente procedura ad evidenza pubblica è relativa all'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici e dei Locali comunali per il triennio 2018/2020 decorrente dalla data di aggiudicazione e che l'importo previsto, posto a base d'asta, è pari a complessivi €. 13.314,43 oltre Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a €. 620,00 e oltre l'IVA come per legge;

**VISTO** l'art. 50 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, che testualmente dispone che “Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, di contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81 [...]” e dato atto che questa Amministrazione intende avvalersi della possibilità di usufruire della clausola sociale al fine di garantire la stabilità occupazionale della professionalità acquisita;

**RICHIAMATI**, inoltre:

- l'art. 36, c. 1 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che dispone “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, c. 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applica le disposizioni di cui all'art. 50”;
- l'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., in merito all'applicazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione;

- l'art. 34 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, in merito all'applicazione dei principi di sostenibilità energetica e ambientale;
- l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, in merito all'applicazione dei principi di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse;
- l'art. 37, c. 1 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, che statuisce "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza [...]";
- la Legge 6 luglio 2012, n. 94 di conversione con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, secondo cui per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) ovvero ad altri mercati istituiti ai sensi della normativa vigente;
- il punto 8.5 della Delibera ANAC n. 32 del 20.01.2016 avente ai oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", il quale, in merito al criterio da utilizzare per la valutazione delle offerte in caso di affidamento ai sensi dell'art. 5, c. 1 della L. 381/1991, sottolinea "L'unico criterio di selezione delle offerte che appare compatibile con l'oggetto degli affidamenti a cooperative sociali di tipo B è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto la stazione appaltante deve poter valutare l'effettivo perseguimento dell'obiettivo di reinserimento dei lavoratori, giustificandosi per tale fine la compressione della concorrenza. Si ritiene, infatti, che il programma di recupero e reinserimento lavorativo delle persone svantaggiate debba essere oggetto di specifica valutazione nell'ambito del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, quale parte integrante del progetto tecnico. Tale programma, inoltre, deve essere coerente e compatibile con la durata dell'affidamento previsto dalla stazione appaltante, per evitare rinnovi o proroghe non giustificati";
- l'art. 95 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., in merito all'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere nel merito, dando avvio alla presente procedura ad evidenza pubblica, che sarà espletata ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con ricorso alla centrale di committenza del Sardegna CAT;

#### **VISTI**

- Il D.lgs. 267/2000;
- Il D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

Per le causali sopra espresse:

**DETERMINA**

- 1) **DI DARE ATTO CHE** la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;
- 2) **DI STABILIRE** che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 192 del D.lgs. 267/2000, l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e il punto 4.1.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016:
  - il fine che l'amministrazione intende perseguire consiste nell'affidamento del Servizio di Pulizie degli uffici e dei locali comunali per il triennio 2018/2020;
  - il contratto sarà stipulato in forma scritta e avrà per oggetto il servizio di cui al punto precedente;
  - il contraente sarà individuato a seguito di espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che si svolgerà all'interno della piattaforma telematica del Cat – Sardegna;
- 3) **DI AVVIARE** la presente procedura ad evidenza pubblica, che sarà espletata ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., con ricorso alla centrale di committenza del Sardegna CAT;
- 4) **DI APPROVARE** gli allegati alla presente provvedimento come di seguito elencati:
  - Bando (All.A);
  - Capitolato speciale d'appalto (All.B);
  - Disciplinare (All.C);
  - Istanza di partecipazione (All.D);
  - Modulo per la presentazione dell'offerta (All.E);
  - Dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità (All.F);
  - Attestato di avvenuto sopralluogo (All.G);
  - Informativa e modulo per il consenso espresso al trattamento dei dati personali (All.H);
- 5) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo Sociale si provvederà alla formalizzazione dell'impegno di spesa sulla base dell'importo derivante dal ribasso offerto e, pertanto, si procede alla prenotazione dell'impegno per la somma complessiva pari a €. 17.000,00, di cui €. 13.314,43 per il servizio e posti a base d'asta, €. 620,00 per Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e €. 3.065,57 per l'Iva come per legge, con imputazione ai capitoli di Bilancio così come di seguito indicato:
  - Per €. 3.000,00 IVA e Oneri compresi sul Capitolo 10110311.1 Missione 1, Programma 1 del Bilancio di Previsione 2018, per i restanti mesi dell'annualità 2018;
  - Per €. 7.000,00 IVA e Oneri compresi su adeguato capitolo del Bilancio di Previsione 2019, per l'annualità 2019;
  - Per €. 7.000,00 IVA e Oneri compresi su adeguato capitolo del Bilancio 2020, per l'annualità 2020;
- 6) **DI ACCERTARE** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) **DI TRASMETTERE** in data odierna, il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

- 8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. 33/2013;
- 9) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente provvedimento e dei relativi allegati all'albo pretorio del Comune di Boroneddu, sul suo Sito Istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" > "Bandi e Gare", in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dott.ssa Federica Loi

Il Responsabile del Servizio

f.to Dott.ssa Isabella Miscali

---

## **Attestato di Pubblicazione**

Si attesta che la presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune a partire dal  
09/08/2018 al 24/08/2018 .

**La presente è copia conforme all'originale**